

Da Giuliana Caroli, Coopservice

Mi permetto una riflessione su un momento fondamentale della vita delle cooperative, ossia le assemblee dei soci. Quest'anno le regole anti-covid ci hanno costretto ad organizzare questi eventi in diretta streaming. Tutto ha funzionato in modo impeccabile, con un altissimo livello di efficienza: ordine del giorno puntuale come un orologio svizzero, esposizione degli argomenti precisa e diretta al punto, votazioni regolari senza intoppi di sorta. Insomma... tutto perfetto? Tecnicamente sì, ma umanamente? Quanto ci sono mancati i sorrisi aperti dei colleghi, le chiacchiere che aprono squarci di sole sulle nostre vite professionali e personali, gli sguardi di intesa e a volte di dissenso, le mani alzate di slancio per la votazione a testimoniare la voglia di partecipazione e il desiderio di non far mancare il proprio appoggio, gli abbracci accalorati ma sinceri elargiti con gioia e spontaneità. Vicini come poche volte capita in una cooperativa grande come la nostra. Insieme per sentirsi parte di un progetto comune. Uniti nella condivisione dei risultati del nostro lavoro e del nostro impegno. Emozioni che, proprio perché ci sono mancate, ora ci paiono ancora più essenziali e che speriamo di poter presto ritrovare "dal vivo"!